

Materiali, attrezzature, tecnologie



**OLTRE 500 I LATTONIERI, COPERTURISTI E SERRAMENTISTI DI TUTTA ITALIA
PROTAGONISTI DI LAMIERA OPEN HOUSE, L'ANNUALE EVENTO ALPEWA
CHE ANCHE IN QUESTA OCCASIONE HA MESSO IN MOSTRA IL TOP DI
QUANTO OFFRE IL MERCATO DEI SISTEMI METALLICI E MACCHINARI.**

Quando la competizione cresce e il mercato si fa più impegnativo, comunicare con efficacia ciò che si fa diventa strategicamente essenziale. Così come essenziali sono la capacità di ascoltare i segnali che dal mercato provengono, creando contatti e occasioni di dialogo e confronto fra utilizzatori, produttori e distributori. Tutti ingredienti, questi, che da sempre costituiscono una carta vincente, a maggior ragione nella particolare congiuntura che il settore vive ormai da tempo. E che, quando affiancati da un'offerta di prodotti di qualità e supportati da azioni informative e formative, garantiscono a chi sia in grado di proporli sicura visibilità e

riconoscibilità. Non a caso è questa la formula alla base dei successi riscossi in questi anni da Alpewa, realtà che a una proposta commerciale di eccellenza ha sempre saputo unire una grande sensibilità agli input del mercato, contribuendo alla sua crescita. Una formula che anche in questo 2011 ha trovato il suo culmine in Lamiera - Open-House, l'evento dedicato a lattonieri, coperturisti e serramentisti che ogni anno l'azienda organizza presso la propria sede. Nei nuovi spazi Alpewa di Lonato (Bs) i tre giorni in cui si è articolata la manifestazione hanno proposto al folto pubblico dei partecipanti una qualificata selezione dell'attuale offerta di mercato in fatto di sistemi metallici

per coperture e facciate, macchinari per la lavorazione della lamiera e dispositivi di sicurezza. Ciò grazie a una importante presenza dei maggiori produttori di sistemi metallici e macchinari, presenti negli spazi messi a disposizione da Alpewa con proprie aree espositive per fornire informazioni di carattere tecnico/applicativo. Numerosi i pannelli espositivi, per offrire ai visitatori l'opportunità di verificare direttamente e dal vivo la resa estetica e funzionale di ogni tipo di copertura e facciata, e personale tecnico qualificato impegnato in dimostrazioni pratiche di posa; ma anche, in questa occasione, interessanti convegni dedicati ai temi caldi del momento fra cui sicurezza,

analisi di mercato, energie rinnovabili, e gli ormai tradizionali momenti conviviali. Vediamo alcuni dei momenti più significativi di quest'ultima edizione dell'evento.

Girando fra gli stand

La manifestazione, che si è tenuta dal 31 marzo al 2 Aprile a Lonato del Garda, sede bresciana dell'azienda altoatesina, ha registrato anche in questa occasione un eccellente successo di pubblico, con la partecipazione di oltre 500 visitatori. "Si è trattato di un'occasione preziosa per i professionisti del settore", ci ha raccontato Flavio Baietti, Responsabile Commerciale Divisione Macchinari e Attrezzatura (Settore Lattoneria) di Alpewa, "che hanno potuto vedere quanto di meglio offre il mercato sia in fatto di sistemi metallici

per coperture e facciate, sia di macchinari per la lavorazione della lamiera. Ricco e altamente qualificato, quindi, l'elenco dei partecipanti, che ha visto protagonisti



degli spazi espositivi marchi come Alucoil, Italfim, Luvata, Montana, Prefa, Promoclad, Roofinox, Rheinzink, Sintech530, presenti in rappresentanza della divisione coperture e facciate. A rappresentare il settore delle macchine per la lavorazione della lamiera sono state invece aziende di grande prestigio internazionale come Jorns, Thalmann, Schleich, Forstner, Prinzing, Knoll, Ras, Schechl, Eckold, Masc, Stubai, Gesipa, Rau, Trumpf, Ecofast. Da non dimenticare naturalmente il tema della sicurezza, che ha visto protagonisti i sistemi anticaduta Latchways e i dispositivi di protezione individuale Camp". Ma la vera novità dell'open house organizzato da Alpewa in questa edizione è stata, come abbiamo anticipato, negli eventi correlati alla manifestazione:



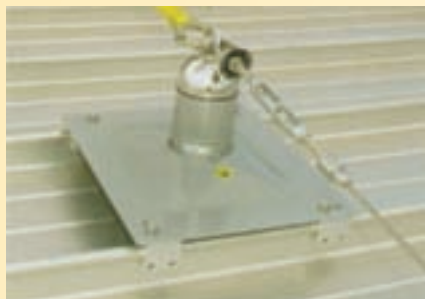
convegni inerenti la sicurezza, il mercato dei metalli e il fotovoltaico, e inoltre demo di posa con le tecniche di aggraffatura, piccoli elementi e grandi scaglie. Nella giornata del 31 marzo, inoltre, Alpewa ha organizzato anche un fullmetaldays, evento rivolto principalmente agli architetti iscritti all'ordine di Brescia dal titolo: "Tecnologie e materiali d'avanguardia per progettare il futuro". L'obiettivo dell'incontro è stato quello di offrire ai professionisti del settore un approfondimento sui sistemi metallici per coperture e facciate. Sono stati presentati sistemi di posa e materiali quali rame Luvata, alluminio Prefa®, zinco-titanio Rheinzink®, fac-

ciate ventilate Montana, pannelli in alluminio composito Larson. Inoltre, per verificare dal vivo la resa estetica e funzionale dei diversi sistemi per coperture e facciate metalliche, anche per gli architetti è stata aperta l'area espositiva dell'Open House. Ma l'intera Lamiera - Open-House ha naturalmente rappresentato un'eccellente occasione per presentare al pubblico alcune interessanti novità sia sul versante dei sistemi metallici che su quello delle macchine e attrezzature. Nelle pagine che seguono presentiamo una selezione ragionata di quanto ci ha maggiormente colpito, per tecnologia e tasso di innovazione, durante la nostra visita fra gli stand.



SICURI IN QUOTA

Latchways ha brevettato un dispositivo di ancoraggio al tetto a riduzione di forza che consente, in caso di caduta dall'alto, di ridurre al minimo la sollecitazione prodotta sul lavoratore e rispettare la portata collaudata di max 10 kN ai sensi della normativa EN795. Si tratta di una soluzione semplice da installare, affidabile e con un ottimo rapporto costo-efficacia, per la sicurezza durante gli interventi ad altezze elevate. Il principio di un sistema anticaduta efficace si basa infatti su un effettivo controllo della sollecitazione che si viene a creare in caso di caduta dall'alto. Tale sistema deve essere in grado di assorbire le forze dinamiche che si creano durante la caduta. Grazie alle proprie caratteristiche di riduzione della forza, l'ancoraggio brevettato Constant Force® non deve essere fissato direttamente agli elementi portanti dell'edificio, semplificando sensibilmente il montaggio; è inoltre certificato dai più grandi produttori di laminati metallici per la posa su coperture in doppia aggraffatura.



AD ALTA INTEGRAZIONE

Brevettato da Roofplanet, Sintech 530 è un sistema composto da lastre metalliche profilate a freddo e di lunghezza continua. Realizzato senza giunti di sovrapposizione, senza viti di fissaggio esterne, con speciale sistema di sormonto ad incastro laterale a scatto, Sintech 530 è stato progettato per l'impiego a basse pendenze grazie all'apposito canale di sicurezza. Il prodotto si contraddistingue inoltre per la totale assenza di giunti di dilatazione, essendo il profilo libero di muoversi e dilatarsi, e per la speciale staffa di ancoraggio Sint Staff che si monta senza bloccare la lastra. Sintech 530, che può essere realizzato con lastre di alluminio, aluzinc, acciaio zincato preverniciato, rame, inox e zinco titanio, e si caratterizza per l'estrema facilità di montaggio e la semplicità di posa.



BELLO E POSSIBILE

Alpewa ha siglato un accordo di partnership con la multinazionale finlandese Luvata, per la vendita esclusiva in Italia del rame in tutte le finiture Luvata Nordic. Nella versione Standard, possiede le proprietà estetiche tipiche delle superfici di rame lucido. Originalmente presenta una superficie rossa brillante ma nel corso del tempo e con l'esposizione all'ambiente esterno, il materiale trasforma il suo aspetto, diventando marrone per poi assumere una colorazione verde. La versione Nordic prepatinato permette di realizzare rivestimenti dall'aspetto antichizzato naturale. Esistono diverse tipologie di prepatinato: la superficie tradizionale somiglia ad una patina già completamente formata, mentre la superficie living antichizzata con motivi vivi e caldi rappresenta lo stadio meno avanzato di patina. A queste finiture si aggiungono inoltre il Nordic Brass (lega di rame e zinco), il Nordic Royal (lega di rame e alluminio), e il Nordic Brown (rame di colore castano scuro).



PRECISIONE (DA) MANUALE

Serve per effettuare lavorazioni di bordatura e nervatura della lamiera una delle ultime creazioni Wiko, la Combo Bender 5000. Adatta per lavorazioni di officina e di cantiere, il suo utilizzo è estremamente semplice: è infatti sufficiente inserire e far scorrere l'utensile sui bordi della lamiera, serrare la apposita vite ad alette dopo ogni passaggio per aumentare la pressione fino ad ottenere la profondità di nervatura desiderata. Dotata di quattro rulli di arresto per una guida sicura e precisa, ha una profondità di lavorazione regolabile da 0 a 6,5 cm.



UN ABITO PER OGNI OCCASIONE

Larson di Alucoil è una gamma di pannelli composti da due lamiere di metallo e un nucleo minerale FR o polietilene, che apportano una serie di vantaggi ai materiali tradizionali in termini di semplicità di lavorazione, flessibilità e libertà di impiego. Inoltre riducono l'uso del metallo, apportando una migliore planarità dell'opera diminuendo sensibilmente il peso e migliorando l'isolamento termico e acustico. Gli spessori totali dei pannelli variano tra i 2 e i 6 mm; il 4 mm è lo spessore più usato per la sua duttilità. Grazie alle eccellenti proprietà tecnico-meccaniche del pannello, risultanti dal particolare processo di produzione, questi prodotti offrono un'ampia scelta di finiture e sono garantiti contro la delaminazione a lungo termine.



ISPIRATI ALLA NATURA

La già ampia gamma di colori standard *Prefa* si amplia con una nuova collezione, ispirata ai cromatismi della natura. I cinque nuovi colori combinano un aspetto particolarmente naturale delle superfici con la consueta qualità del marchio, offrendo una protezione ottimale e duratura nel tempo coperta da ben 40 anni di garanzia. Fra questi Marrone, ispirato agli scenari autunnali della Toscana; Grigio pietra, che riproduce la bellezza ed eleganza delle rocce dolomitiche; Marrone Sahara, colore caratteristico dei paesaggi desertici; Marrone ruggine, che riprende con grande naturalezza il colore delle rocce; e Testa di moro, la sfumatura di marrone più bella del legno di noce.



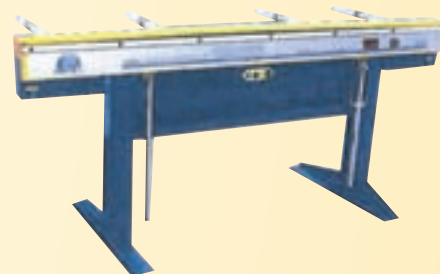
AD ALTA PRECISIONE

Jorns Twin-Matic è una innovativa piegatrice automatica a doppia bandiera che non richiede di girare la lamiera. Grazie alle doppie lame (una superiore ed una inferiore) la macchina è in grado di realizzare pieghe positive e negative (anche raggiate) in automatico senza la necessità di girare la lamiera. Ciò comporta un minor impiego di mano d'opera, una maggior sicurezza dell'operatore e soprattutto una doppia velocità di produzione rispetto alle piegatrici tradizionali: il macchinario impiega circa 7 secondi per la realizzazione di ciascuna piega, compreso lo spostamento automatico della lamiera che avviene mediante pinze (non è più necessaria la bulinatura). Vi sono poi due manipolatori che gestiscono in automatico la lamiera: uno per la lamiera piana ed uno in grado di gestire la lamiera con bordi longitudinali fino a 40 mm.



FORZA D'ATTRAZIONE

La tecnologia alla base della piegatrice *RHTC MB 2000* è il sistema di bloccaggio elettromagnetico. Grazie a questa particolare soluzione, la forza di piegatura è trasferita esattamente nel punto in cui questa è generata, senza essere trasferita alle strutture di supporto alle estremità della macchina. Ciò si traduce anche in una maggiore compattezza del dispositivo di bloccaggio, che ha una massa e di conseguenza un ingombro inferiori. Lo spessore della barra di piegatura è quindi determinato solo dalla sua capacità di trasferimento del flusso magnetico. La macchina offre la possibilità di selezionare le zone di piegatura, consentendo di realizzare elementi di forma complessa.



IL GIUSTO PROFILO

La profilatrice *Schlebach SPM-KS I PMC-KS* per profilo aggraffato e *PMC-KS* per profilo aggraffato con *ClipRelief* è in grado di eseguire la profilatura di pannelli paralleli, il taglio di pannelli conici e la profilatura su uno o entrambi i lati in un unico processo produttivo, la profilatura di lamiera già tagliate obliquamente; il lato mobile della macchina può essere regolato ad un'angolatura desiderata per pannelli che procedono obliqui o per piste oblique. La dotazione di base comprende cesoia a rotelle elettrica per il taglio obliquo automatico, dispositivo di taglio longitudinale con cesoia a rotelle, inserzione nastro con aggancio, misurazione elettronica della lunghezza in mm, comando di posizionamento per ciclo completamente automatico per piste parallele, con 25 programmi per quantità, preselezione della lunghezza, calcolo delle posizioni di regolazione per taglio obliquo e profilatura. La profilatura di pannelli paralleli può essere eseguita sia a ciclo singolo che continuo.



SPECIALE PER GRONDE

L'installazione delle gronde richiede la preventiva installazione degli appositi ferri reggigronda, i quali vanno fissati in alloggiamenti da ricavare direttamente nel legno della struttura di copertura. A questo scopo *Geka* ha realizzato un apposito strumento che, accoppiato a un elettroutensile, consente di eseguire le fresature necessarie allo scopo. La profondità di fresatura massima raggiungibile è di circa 8 mm, per una larghezza massima di 32 mm.

